

Scheda di informazione sui rischi di incidenti rilevanti per i cittadini ed i lavoratori

SEZIONE I

Nome della Società:	<i>Ineos Manufacturing Italia S.p.A.</i> <i>(ragione sociale)</i>	
Stabilimento/Deposito di:	Rosignano <i>(Comune)</i>	Livorno <i>(Provincia)</i>
Portavoce della società: <i>(se diverso dal Responsabile)</i>	<i>(Nome)</i> 0586-722111 <i>(Telefono)</i>	<i>(Cognome)</i> 0585-722817 <i>(Fax)</i>
La Società ha presentato la notifica prescritta dall'art.6 del D.Lgs 334/99	<input type="checkbox"/>	
La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art.8 del D.Lgs 334/99	<input checked="" type="checkbox"/>	
Responsabile dello Stabilimento:	Mario <i>(Nome)</i> Direttore <i>(Qualifica)</i>	Panattoni <i>(Cognome)</i>

SEZIONE 2

Rif. Pubblica Amministrazione: COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Via dei Lavoratori, 21 □ 57016 Rosignano Marittimo (LI)

Tel. 0586/724111 □ fax 0586/724.276 - Sito Web: www.comune.rosignano.livorno.it

Responsabile Informazione Pubblica: Sindaco del Comune di Rosignano Marittimo

UFFICI A CUI RIVOLGERSI PER PRENDERE VISIONE DELLE SCHEDE

1. U.O. Manutenzioni - Ufficio Protezione Civile -Via della Repubblica 16/g □
Rosignano Solvay tel. 0586/724.267

2. Ufficio Diritti del Cittadino- Via dei Lavoratori, 21 □ Rosignano Marittimo -
tel. 0586/724.372

Responsabile Primo Intervento

Ente: PREFETTURA DI LIVORNO □ UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Piazza Unità d'Italia, 1 □ 57123 Livorno

Tel. 0586/235111

Responsabile Piano di Emergenza Esterna

Ente: PREFETTURA DI LIVORNO □ UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Piazza Unità d'Italia, 1 □ 57123 Livorno

Tel. 0586/235111

Certificazioni e autorizzazioni in campo ambientale

- Scarichi idrici: aut. N.134 del 21-07-2004, rilasciata dalla Provincia (rinnovata nel 2008)
- Scarichi idrici: aut. N.62 del 08-08-2005, rilasciata dalla Provincia (rinnovata nel 2009)

- Emissioni in atmosfera: comunicazioni alla provincia del 28-11-2004
- Certificazione Sistema di Gestione Ambientale, ISO 14001:2004
- In attesa di rilascio autorizzazione AIA

SEZIONE 3:

Descrizione della/delle attività svolta/svolte nello stabilimento/deposito

Lo Stabilimento di Rosignano Solvay appartiene alla categoria "Industria per la produzione di prodotti chimici di base" il cui codice di attività, secondo la classificazione proposta nell'Allegato IV all'O. M. del Ministro della Sanità del 21.02.85, è 313 A.

Nello stabilimento di Rosignano sono presenti le seguenti Unità:

- Unità di Produzione Polietilene (PE): produzione di resine con differenti caratteristiche;
- Unità di Ricerca poliolefine (polietilene e polipropilene), denominata FEX.

Nella frazione Vada sono presenti gli impianti del Terminale e Stoccaggio Etilene, funzionalmente connessi con gli impianti della Ineos Manufacturing Italia S.p.A. dello stabilimento di Rosignano Solvay.

- Terminale (pontile SolVada): unità per lo scarico dell'Etilene via navi.
- Stoccaggio Etilene: unità per deposito dell'Etilene in arrivo dal pontile e invio verso le unità di produzione (PE) e ricerca (FEX).

Relativamente alle distanze dello stabilimento rispetto ai luoghi abitati esterni, assumendo come riferimento il baricentro dello stabilimento stesso, vale quanto segue:

- in direzione Nord-Est si trovano:
 - l'insediamento abitativo di Rosignano Marittimo a circa 2500 m
- in direzione Nord si trovano:
 - la zona industriale "Le Morelline" a circa 600 m
- in direzione Nord-Ovest si trovano:
 - l'insediamento abitativo di Rosignano Solvay a circa 1500 m
- in direzione Ovest si trovano:
 - la Ferrovia Roma-Pisa e la SS1 (Aurelia) a circa 850 m
 - l'inizio della zona abitata a circa 900 m
 - la Costa del Mar Tirreno a circa 1500 m

- in direzione Sud-Ovest si trovano:
- la Ferrovia Roma-Pisa e la SS1 (Aurelia) a circa 800 m
- la Costa del Mar Tirreno a circa 1500 m
- in direzione Sud vi sono:
- la Ferrovia Roma-Pisa a circa 1250 m
- la SS1 (Aurelia) a circa 2000 m
- gli insediamenti abitativi in località Vada a circa 2900 m
- in direzione Sud-Est si trovano:
- la ferrovia Cecina-Pisa a circa 1400 m
- il Villaggio "Bolveroni" a circa 1250 m
- in direzione Est si trova:
- la strada comunale Rosignano Marittimo- Vada a circa 1100 m
- l'Autostrada Livorno-Rosignano Marittimo a circa 3500 m
- la superstrada Variante Aurelia a a circa 2400 m

Le scuole più vicine si trovano in direzione Nord-Ovest a circa 1300 m.

Per quanto riguarda il Terminale e lo Stoccaggio Etilene vale quanto segue:

- le distanze minime dal punto di scarico delle etilene sul molo Solvada sono:
- dalla Costa circa 1580 m
- dalla via Aurelia circa 2500 m
- dai primi nuclei abitati di Vada circa 1880m
- le distanze minime dello stoccaggio criogenico sono:
- dalla Costa circa 300 m
- dalla via Aurelia circa 370 m
- dai primi nuclei abitati di Vada circa 300 m

Sezione 4

Sostanze e preparati soggetti al DLg. N. 334/1999:

Numero CAS	Nome comune o generico	Classificazione di pericolo ¹	Principali caratteristiche di pericolosità ¹	Max quantità presente
1333-74-0	Idrogeno	R12 (compreso come gas liquefatto nella tabella parte 1 dell'Allegato I al DLgs.334/99)	Estremamente infiammabile	4 t
74-85-1	Etilene	R12	Estremamente infiammabile	4800 t
106-98-9 115-07-1 75-28-5	Gas liquefatti (Butene, Propilene, Isobutano)	R12	Estremamente infiammabile	235 t
	Esano tecnico (miscela di isomeri)	R11 ,R51/53	Facilmente infiammabile Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	655 t
74-82-8	Metano	R12	Altamente infiammabile	2 t
7681-52-9	Ipoclorito di Sodio > del 15%	C,R34 R31 N,R50	R34-Provoca ustioni R31-A contatto con acidi libera gas tossici R50-Altamente tossico per gli organismi acquatici	25 t
1888-87-5 563-43-9 97-93-8 100-99-2	Alluminio Alchili	R14 ,R17 ,R34/35	Reagisce violentemente al contatto con l'acqua e si incendia a contatto con l'aria senza alcun apporto di energia.	15 t

SEZIONE 5**Natura dei rischi di incidenti rilevanti, informazioni generali**

<i>Incidente</i>	<i>Sostanze coinvolte</i>
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Idrogeno
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Etilene
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Butene
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Propilene
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Isobutano
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Esano
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Metano
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Alluminio Alchili
Inquinamento falda acquifera per rilascio accidentale	Ipoclorito di sodio

SEZIONE 6**Tipo di effetti per la popolazione e per l'ambiente*****Altre sostanze tossiche***

N.A.

Prodotti infiammabili

Sono possibili effetti di irraggiamento termico ed onda di pressione che possono coinvolgere la popolazione all'esterno dello stabilimento nelle zone di attraversamento del condotto Etilene fra il pontile e il recinto del deposito Etilene.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate

- precauzioni tecnico-logistiche e operative (consegne scritte e procedure) adeguate alla pericolosità delle sostanza
- impianti e attrezzature antincendio
- squadra di emergenza 24 ore al giorno per pronto intervento all'interno dello stabilimento
- progettazione, costruzione e manutenzione secondo standards internazionali di massima sicurezza
- controlli periodici sui sistemi di sicurezza
- bacini di contenimento per serbatoi e apparecchiature con sostanze pericolose
- cortine idriche di sbarramento
- addestramento costante del personale ed esercitazioni periodiche per affrontare l'emergenza

SEZIONE 7

Il piano di emergenza esterno per lo stoccaggio etilene, nella frazione di Vada, è stato redatto dall'Autorità competente .

Mezzi di segnalazione incidenti

- Segnalazione acustica con sirena di stabilimento

-**Tono di evacuazione impianto** con ampiezza continua con variazione di frequenza da 500 Hz a 1200 Hz con durata di 4,5 secondi e gap di 0,5 secondi, poi ripetuto fino ad annullamento da parte dell'operatore.

-**Tono di fine** allarme con ampiezza continua e frequenza continua di 1000 Hz con durata di 30 secondi. Il tempo di durata del fine allarme è programmabile e può essere modificato in qualunque momento. Secondo le necessità può essere disattivato anche manualmente.

- Segnalazioni luminose

-**Lampeggiatori rossi** su ogni palo dei diffusori. Saranno attivati dall'operatore in sala controllo in contemporanea alla diffusione sonora di allarme. Verranno spenti sempre dall'operatore in sala controllo quando sarà lanciato il fine allarme.

-**Lampeggiatori verdi** su ogni palo dei diffusori. Saranno attivati dall'operatore in sala controllo in contemporanea alla diffusione sonora di fine allarme. Verranno spenti automaticamente allo scadere del tempo del fine allarme.

Comportamenti da seguire

In caso di allarme

- rifugiarsi al chiuso nel locale più idoneo possibile;
- Evitare l'uso di ascensori;
- Chiudere tutte le finestre e porte esterne;
- Sintonizzarsi su radio o tv sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi inviati con gli altoparlanti;
- Non usare il telefono. Lasciare libere le linee per le comunicazioni di emergenza;
- Bloccare i sistemi di ventilazione o condizionamento;
- Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti, a loro pensano gli insegnanti;
- In caso di esplosione tenersi a distanza dalle porte e dai vetri delle finestre;
- Non fumare, spengere le fiamme libere;
- seguire le indicazioni date dalle autorità competenti.

Al cessato allarme

- Aprire tutte le finestre e le porte per aerare i locali interni;
- Portarsi all'aperto assistendo in tale operazione eventuali persone inabilite;
- Porre particolare attenzione nel rientrare nei locali interrati o seminterrati ed aerarli.

Mezzi di comunicazione previsti

Il Centro operativo dello Stabilimento, ricevuto l'allarme, informa tempestivamente la Prefettura, il Centralino della Protezione Civile di Rosignano (0586/792929), il Sindaco del Comune di Rosignano Marittimo la Pubblica Sicurezza, i Vigili del Fuoco ed eventualmente la Capitaneria di Porto, per le opportune informazioni verso l'esterno.

Presidi di Pronto Soccorso

Per l'esterno dello stabilimento è previsto un Piano di Protezione Civile Provinciale, redatto dalla Prefettura di Livorno, che disciplina l'intervento delle forze dell'ordine e l'utilizzo delle strutture sanitarie pubbliche sotto il coordinamento della Prefettura.